



CONFINDUSTRIA  
VENETO EST

Area Metropolitana  
Venezia Padova Rovigo Treviso

# Bando ISI INAIL 2024

Publicato nella Gazzetta ufficiale italiana n. 296 del 18 dicembre 2024

**7 aprile 2025**

# Finalità

- Incentivare le imprese alla realizzazione di progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori
- Incoraggiare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare l'efficienza e la sostenibilità complessiva e diminuire i livelli di rumorosità o il rischio infortunistico o quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali



# Beneficiari

- Tutte le imprese, anche individuali, iscritte e attive al Registro Imprese o all'Albo imprese artigiane, assoggettati e in regola con gli obblighi previdenziali, assicurativi e contributivi
- Enti del terzo settore (limitatamente all'Asse 1.1, tipologia di intervento d) per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone)

*Esclusioni:* beneficiari sugli Avvisi Isi 2021, 2022, 2023; per Asse 1.2 esclusione solo per domande sullo stesso Asse.



# Interventi ammissibili

**Asse 1** (escluse le imprese asse 5)

- 1.1 Progetti per la riduzione rischi tecnopatici
- 1.2 Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

**Asse 2** – Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (escluse le imprese assi 4 e 5)

**Asse 3** – Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

**Asse 4** – Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori (vedi slide Ateco)

**Asse 5** – Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria

Vincoli:

- la lavorazione sulla quale si effettua l'intervento deve essere già attiva alla data di pubblicazione dell'Avviso
- il rischio già riscontrabile, risultante nel DVR
- il progetto non deve determinare un ampliamento della sede produttiva
- il progetto deve essere realizzato in immobili già nella disponibilità dell'impresa al 18/12/2024
- non possono essere presentati progetti da imprese senza dipendenti

E' possibile presentare una sola domanda di finanziamento in una sola Regione e per una sola tipologia di intervento



# Asse 4 specifici settori – Codici Ateco ammessi

03\*, Pesca e Acquacoltura

10.41.10, Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria

10.51.20, Produzione dei derivati del latte

10.61.10, Molitura del frumento

10.61.20, Molitura di altri cereali

13\*, Industrie tessili

14\*, Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

15\*, Fabbricazione di articoli in pelle e simili

16\*, Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

23.19.20, Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico

23.41.00, Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali

23.70.10, Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo

31\*, Fabbricazione mobili

32.12\*, Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

32.13\*, Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

32.2\*, Fabbricazione di strumenti musicali

32.3\*, Fabbricazione di articoli sportivi

32.4\*, Fabbricazione di giochi e giocattoli

32.99.1\*, Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza

*\* Comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata*

# Spese Ammissibili

Sono ammesse a finanziamento le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche, entro i limiti precisati negli appositi allegati.

Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura dello sportello telematico.

*Decorrenza spese:* dal 31 maggio 2025

Termini di realizzazione progetto: entro 365 giorni dalla concessione, con possibile proroga max 6 mesi.

Esclusioni: beni usati, dispositivi di protezione individuale, ponteggi fissi, veicoli, leasing, ecc.

# Agevolazione

Il finanziamento concedibile è a fondo perduto, calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA, secondo le seguenti specifiche:

- per gli Assi 1.1, 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- per l'Asse 1.2 nella misura dell'80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
  - fino al 65% per i destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
  - fino all'80% per i destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo di 130.000,00 euro; non è previsto limite minimo per le imprese con meno di 50 dipendenti richiedenti un finanziamento per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse 1.2).

Regime: de minimis.

*Cumulabilità:* ammessa con altri Aiuti di Stato per tutti gli assi, nel rispetto del regolamento de minimis del settore.

*Erogazione:* a saldo (possibile richiedere un'anticipazione del 50% per contributi minimo 30.000 euro con fideiussione e del 70% senza limite minimo di 30.000 euro per micro e piccole imprese degli assi 4 e 5).

# Dotazione

Per la Regione **Veneto** le risorse ammontano a 56.750.156 euro suddivise per Assi:

**Asse 1 – rischi tecnopatici (1.1)** 9.981.714 euro; **modelli organizzativi e sociali (1.2)** 878.138 euro

**Asse 2 – rischi infortunistici:** 11.762.534 euro

**Asse 3 – bonifica amianto:** 17.584.464 euro

**Asse 4 – specifici settori:** 7.273.540 euro

**Asse 5 – agricoltura:** 9.269.766 euro

La dotazione finanziaria del bando Inail Isi 2023 era pari a € 49.839.752,00.

La dotazione finanziaria del bando Inail Isi 2022 era pari a € 27.497.749,00.



# Spese ammesse rischi tecnopatici - Asse 1.1 (allegato 1.1)

- a. **Rischio chimico** (agenti cancerogeni e mutageni o pericolosi): impianti di aspirazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri, cappe di aspirazione, armadi di sicurezza, cabine di verniciatura/spruzzatura/carteggiatura, glove box aspirati).
- b. **Rischio rumore mediante la sostituzione\* di macchine** esistenti, con macchine fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili, eccetto le semoventi con operatore a bordo. Escluse le attrezzature intercambiabili.
- c. **Rischio da vibrazioni meccaniche** – per almeno il 20% - mediante *sostituzione\* di macchine* esistenti con macchine fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili e semoventi, eccetto le intercambiabili, movimento terra compatte:  
- *mano-braccio*: martelli demolitori, perforatori, picconatori, seghe, decespugliatori, tagliaerba, motocoltivatori, chiodatrici, compattatori vibro-cemento, limatrici, levigatrici orbitali e smerigliatrici, cubettatrici, ribattitrici, trapani a percussione e avvitatori ad impulso  
- *corpo intero*: macchine con operatore a bordo.
- d. **Rischio da movimento manuale di persone**: teli ad alto scorrimento, tavole di scorrimento, assi in materiale rigido, cinture ergonomiche, carrozzine, dischi girevoli, ausili specifici per grandi obesi, attrezzature idonee al sollevamento di persone, sostituzione letti di degenza.
- e. **Rischio da movimentazione manuale di carichi mediante automazione**: per unità di carico di massa  $\geq 3$  kg, mediante acquisto di: sistemi automatici di alimentazione e scarico, robot, pallettizzatori e depallettizzatori automatici.
- f. **Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca**
- g. **Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca**

# Spese ammesse rischi tecnopatici - Asse 1.1 (allegato 1.1)

**Spese tecniche e assimilabili**: perizie, progetti, direzione lavori, documentazione e certificazione, denunce, dichiarazioni asseverate, oneri per autorizzazioni o nulla osta; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro (5% e 5.000 macchine); perizia massimo 1.850 euro.

*Importo*: minimo circa 7.700 euro e massimo 200.000 euro, con riferimento al preventivo e nel limite dell'80% del prezzo di listino.

*\*Sostituzione*:

Le macchine da sostituire devono:

- essere nella piena proprietà dell'impresa da almeno 3 anni calcolati al 31.12.2024;
- essere alienate esclusivamente mediante **rottamazione**, unitamente agli accessori;

Le macchine acquistate devono essere conformi alla direttiva 2006/42/CE; per b) e c): di analogo tipo, allestimento equivalente (accessori/utensili), prestazioni non superiori del 30%, salvo motivazione.



# Spese ammesse modelli organizzativi e responsabilità sociale – Asse 1.2 (allegato 1.2)

- a) Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023
- b) Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro previsto da accordi INAIL-Parti sociali
- c) Modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 d.lgs. 81/2008 asseverato, in conformità ai seguenti:
  - Rapporto tecnico UNI TR 11709:2018;
  - norma UNI 11751-1:2019 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile;
  - norma UNI 11856-1:2022 per le aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali;
  - norma UNI 11857-1:2022 per le agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale.
- d) Per le PMI, modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 d.lgs. 81/2008 non asseverato.

I progetti possono riguardare i lavoratori di più sedi o regioni, facenti capo ad un unico datore di lavoro.

*Importo:* minimo circa 7.700 euro, per le imprese fino a 50 dipendenti nessun limite minimo; massimo definito da valori parametrici (nota tecnica allegato 1.2)

*Esclusioni:* imprese senza dipendenti o con dipendenti solo il datore di lavoro e/o i soci; se nel triennio precedente è già stato adottato (anche se non asseverato/certificato) un SGSL o un MOG e se vi è stata la concessione del contributo.

# Spese ammesse rischi infortunistici - Asse 2 (allegato 2)

- a. **Rischio caduta dall'alto mediante ancoraggi fissati permanentemente**: ancoraggi puntuali, lineari flessibili, lineari rigidi.
- b. **Rischio infortunistico mediante sostituzione\* di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete**: trattori antecedenti il 01/01/2005, e di macchine antecedenti la direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE, recepita in data 21/09/1996.
- c. **Rischio da lavorazioni in spazi confinanti e/o sospetti di inquinamento** (intossicazione, asfissia, esplosione) – *ambienti non progettati per la presenza continua di un lavoratore, ma tali da consentirne l'ingresso, con vie di accesso e uscita limitate e/o difficoltose, con ventilazione sfavorevole, prevedibili condizioni pericolose es. pozzi neri, fogne, camini, cunicoli, caldaie, tubazioni, vasche ecc.* - : sistemi di monitoraggio ambientale, sistemi automatizzati e robot, anche saldatura, pulizia e depurazione, dispositivi, sistemi e droni per accesso e ispezioni negli ambienti confinanti e/o sospetti, dispositivi e sistemi per il recupero dei lavoratori che operano in tali ambienti.

**Spese di progetto e spese tecniche**: perizie, progetti, direzione lavori, documentazione e certificazione, denunce, dichiarazioni asseverate, oneri per autorizzazioni o nulla osta; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro (5% e 5.000 euro per trattori); perizia massimo 1.850 euro.

# Spese ammesse rischi infortunistici - Asse 2 (allegato 2)

*Importo:* minimo circa 7.700 euro e massimo 200.000 euro; per macchine o trattori massimo 80% del prezzo a listino.

*\*Sostituzione:*

Le macchine da sostituire devono:

- essere nella piena proprietà dell'impresa da almeno 3 anni calcolati al 31.12.2024;
- essere alienate esclusivamente mediante **rottamazione**, unitamente agli accessori;

Le macchine acquistate devono: essere di analogo tipo, allestimento equivalente (accessori/utensili), avere prestazioni non superiori del 50% se antecedenti alla direttiva 98/37/CE, salvo motivazione.



# Spese ammesse bonifica amianto - Asse 3 (allegato 3)

## **Rimozione di coperture in materiali contenenti amianto e loro rifacimento**

- acquisto e posa in opera della nuova copertura e degli elementi edili ad essa accessori (lucernari, lattonerie per scossaline, canali di gronda, ecc)
- spese edili accessorie (allestimento cantiere, apprestamenti, opere provvisionali)
- spese per esecuzione dei lavori in sicurezza
- spese per piano di lavoro
- impianti fotovoltaici *integrati, moduli sostituiscono la copertura*
- ancoraggi permanenti , entro il 10% delle spese di bonifica e rifacimento copertura

## **Rimozione di coperture e controsoffitti in materiali contenenti amianto e rifacimento delle coperture**

- rimozione controsoffitto
- spese edili accessorie (allestimento cantiere, apprestamenti, opere provvisionali)
- spese per esecuzione dei lavori in sicurezza
- spese per piano di lavoro

Interventi effettuati presso il luogo di lavoro nel quale l'impresa esercita l'attività.

# Spese ammesse bonifica amianto - Asse 3 (allegato 3)

Interventi ammessi:

- a. Rimozione di coperture in materiali contenenti amianto e loro rifacimento
- b. Rimozione di coperture e controsoffitti in materiali contenenti amianto e rifacimento delle coperture

**Spese di progetto e spese tecniche**: perizia, campionamento, determinazione analitica dell'amianto effettuata da laboratorio qualificato, pratica edilizia, direzione lavori e sicurezza, elaborati tecnici per ancoraggi; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro; perizia massimo 1.850 euro.

*Importo*: in funzione della superficie, ed entro il limite di 60 €/mq per rifacimento copertura e 20€/mq controsoffitto, con minimo circa 7.700 euro e massimo 200.000 euro;

*Esclusioni*: rimozioni non comprendenti lo smaltimento, incapsulamento o confinamento, il mero smaltimento di MCA già rimossi; interventi su immobili dati in affitto ad altra azienda, salvo locazioni parziali

Necessaria disponibilità dell'immobile da almeno 3 anni.

# Spese ammesse specifici settori - Asse 4 (allegato 4)

- a. Riduzione del rischio infortunistico mediante la *sostituzione*\* di macchine
- b. Riduzione del rischio infortunistico mediante la *sostituzione*\* di apparecchi elettrici
- c. Riduzione del rischio da polveri di legno mediante acquisto di impianti di aspirazione e captazione di polveri del legno o cappe di aspirazione

**Rischio infortunistico:** taglio e/o cesoiamento, schiacciamento, urto o proiezione di materiale, ustione, elettrico, esplosione

*\*Sostituzione:*

Le macchine da sostituire devono:

- essere nella piena proprietà dell'impresa da almeno 3 anni calcolati al 31.12.2024;
- essere alienate esclusivamente mediante **rottamazione**, unitamente agli accessori;

Le macchine acquistate devono:

- essere conformi alla direttiva 2006/42/CE, gli apparecchi elettrici alla direttiva 2014/35/CE;
- di analogo tipo rispetto a quelle da sostituire.

**Spese tecniche e assimilabili:** perizia, progetti, direzione lavori, documentazione e certificazione, denunce, dichiarazioni asseverate, oneri per autorizzazioni o nulla osta; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro (5% e 5.000 per mero acquisto macchine); perizia massimo 1.850 euro.

*Esclusioni:* macchine semoventi con operatore a bordo, beni uso domestico.

*Importo:* minimo 5.000 euro e massimo 200.000 euro; per macchine massimo 80% del prezzo a listino.



# Presentazione e valutazione della domanda

Presentazione per via telematica, previa registrazione, tramite il portale [www.inail.it](http://www.inail.it) sezione «accedi ai servizi on line» dal **14 aprile fino alle ore 18:00 del 30 maggio 2025**.

I progetti devono raggiungere un punteggio minimo di 130 punti per essere ammissibili.

La procedura informatica permette di: effettuare simulazioni del progetto da presentare, verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità, salvare la domanda inserita, effettuare la registrazione della domanda.

Lo sportello informatico collocherà le domande in ordine cronologico di arrivo sulla base dell'orario registrato dai sistemi informatici Inail.

Successivamente alla presentazione per via telematica, qualora i fondi per Asse non siano sufficienti a finanziare tutti i progetti presentati, si terrà una fase di invio domande allo sportello informatico («click-day»). Le regole tecniche di funzionamento dello sportello saranno pubblicate almeno 7 gg prima dell'apertura.

Le domande collocate in posizione utile dovranno essere *confermate* tramite l'invio della documentazione a completamento della domanda on line.

# Parametri e punteggi

I parametri utili ai fini del raggiungimento della soglia minima di ammissibilità pari a 130 punti sono:

- dimensioni aziendali
- lavorazione svolta (tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento)
- tipologia di intervento
- condivisione del progetto con Ente Bilaterale/Organismo Paritetico, con parti sociali o con RLS o RLST : modello E *(da richiedere prima della chiusura piattaforma)*
- Veneto bonus settori Ateco (per Assi 1, 2, 3): C23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI, H53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE

Per informazioni:

[agevolazioni@confindustriavenest.it](mailto:agevolazioni@confindustriavenest.it)

Grazie per l'attenzione.



CONFINDUSTRIA  
VENETO EST